

■ **MARE** L'assessore Orsomarso soddisfatto: «Pronto a collaborare con i sindaci»

15 bandiere blu per la Calabria

La Riviera dei Cedri nel Cosentino fa l'en plein, Rocca Imperiale perde il vessillo

ROMA - Aumentano a 201, quest'anno, le località rivierasche (dalle 195 del 2020) che assieme a 81 porti turistici (erano 75 l'anno scorso) potranno fregiarsi della Bandiera Blu 2021, il riconoscimento della ong internazionale Fee (Foundation for Environmental Education).

Sul podio si conferma prima la Liguria sempre con 32 località, mentre sale in seconda posizione la Campania con 19 Bandiere (con un nuovo ingresso ma anche un'uscita) che sorpassa e fa scivolare al terzo posto la Toscana che ottiene 17 vessilli blu (con tre uscite) a parimerito con la Puglia. La Calabria, però, si difende benissimo arrivando a quota 15 (con due nuovi ingressi e un'uscita).

Le 15 mete premiate in Calabria sono Tortora, Praia a Mare, San Nicola Arcella, Santa Maria del Cedro, Diamante, Roseto Capo Spulico, Trebisacce e Villapiana, in provincia di Cosenza. Cirò Marina e Melissa (Crotona). Sellia Marina e Soverato (Catanzaro). Tropea (Vibo Valentia) e Roccella Jonica e Siderno (Reggio Calabria). Perde la Bandiera Blu Rocca Imperiale.

Il riconoscimento viene assegnato sulla base di criteri "imperativi e guida" fra cui oltre mare risultato "eccellente" negli ultimi quattro anni, anche efficienza della depurazione delle acque reflue e della rete fognaria, raccolta differenziata, vaste aree pedonali, piste ciclabili, arredo urbano curato, aree verdi. Fra i 32 criteri di valutazione per questo "sigillo di qualità" assegnato da una Giuria nazionale di cui fanno parte anche i



Fausto Orsomarso

ministeri della Transizione ecologica, delle Politiche agricole e del Turismo, ci sono anche strutture alberghiere, servizi d'utilità pubblica sanitaria, informazioni turistiche, segnaletica aggiornata, educazione ambientale.

Ma il Fee quest'anno non ha premiato solo le spiagge, ma anche 81 approdi turistici che, spiega l'associazione «dimostrano che la por-

tualità turistica ha consolidato le scelte di sostenibilità intraprese, rispondendo ai requisiti previsti per l'assegnazione internazionale, garantendo la qualità e la quantità dei servizi erogati nella piena compatibilità ambientale». Due sono i siti calabresi premiati: in provincia di Reggio Calabria: Porto delle Grazie (Roccella Jonica). In provincia di Cosenza: Darsena Turistica Porto di Cetraro (Cetraro).

«Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto. La Calabria, nonostante il periodo molto particolare, reagisce mostrando il meglio di sé e inizia a contare sempre di più sul panorama turistico nazionale». È quanto dichiara l'assessore regionale al Turismo, Fausto Orsomarso.

«Si tratta - aggiunge Orsomarso - di un patrimonio trasversale senza colori politici e che mostra i passi in avanti delle amministrazioni locali che si mettono in gioco, senza timore alcuno, ponendosi sotto la lente di ingrandimento delle Fee. Pertanto, è doveroso fare i complimenti ai sindaci e a tutti gli operatori turistici che contribuiscono, in modo determinante, a raggiungere questi risultati. D'altro canto, è doveroso spronare anche tutte le altre amministrazioni a intraprendere percorsi virtuosi e turisticamente validi come il programma Bandiera Blu della Fee Italia che, grazie al lavoro incessante del presidente Claudio Mazza, aumenta la consapevolezza, anno dopo anno, che solo le buone pratiche ambientali e i servizi di qualità possono far vincere la sfida turistica dell'Italia nei confronti dei competitor stranieri. Un plauso particolare va alla Riviera dei Cedri che, in soli cinque anni, si è colorata di blu».

«Nei prossimi giorni - conclude Orsomarso -, convocheremo in Regione le amministrazioni locali insignite della Bandiera blu per pianificare le azioni future, delle quali saranno protagonisti solo e unicamente i sindaci».